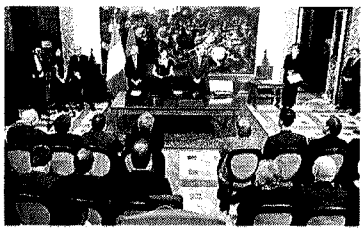
Il Messaggero

Data 30-12-2016
Pagina 2
Foglio 1

## Nomine e giuramento



# 41 sottosegretari, tutte conferme e uno scambio

**Novità con il contagocce anche per il "sottogoverno". Gentiloni conferma infatti tutti i sottosegretari del governo Renzi eccetto uno, Enrico Zanetti, la cui rinuncia alla carica di viceministro segna la novità politica più rilevante del nuovo esecutivo: l'uscita di Ala-Sc da una maggioranza dove, con Matteo Renzi premier, era ormai presenza stabile. Ma Gentiloni opta per seguire la linea della continuità con l'esecutivo precedente adottata già con la lista dei ministri: tanto che, sottolinea il premier, Zanetti sarebbe stato confermato se non avesse deciso lui di farsi da parte. I sottosegretari sono 41 e i nomi e i ruoli assegnati sono gli stessi di quelli che c'erano prima del trionfo del No al referendum. Con un solo scambio di incarichi, quello tra i dem Davide Faraone e Vito De Filippo: il primo va dall'Istruzione alla Salute, il secondo fa il percorso inverso. Il consiglio dei ministri, tuttavia, non scoglie uno dei nodi più delicati di questa tornata di nomine: l'assegnazione delle delega ai Servizi e quella per il Cipe. E non sono per ora definite le deleghe spettanti alla Boschi.**

Primo Piano

I nodi da sciogliere

Gentiloni alla Bce: Mps, non cediamo Frenata sull'Irpef

Mattarella e gli italiani in difficoltà: tocca alle istituzioni pensare a loro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.